

VAL DI SUSA**Tav, oggi
i sindaci
dal Governo**

BUSSOLENO - È composta da sette sindaci, e non da otto come si pensava in un primo tempo, la delegazione che questa mattina a Palazzo Chigi incontrerà il governo nelle persone di Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza, Altero Matteoli, ministro dei Trasporti, e forse anche Stefania Prestigiacomo, ministro dell'Ambiente, al fine di valutare il futuro del dialogo sulla linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. I sette, nominati mercoledì sera al termine dell'assemblea dei sindaci tenutasi a Villa Ferro, sede della Comunità montana bassa valle di Susa e val Cenischia, sono Carla Mattioli di Avigliana, Silvana Accossato di Collegno, Amalia Neirotti di Rivalta, Brunello Allegro di Sant'Ambrogio, Sandro Plano di Susa, Nilo Durbiano di Venaus e ovviamente Antonio Ferrentino di Sant'Antonino, presidente della Comunità. Mancano, ma anche questo era annunciato, rappresentanti dell'alta valle di Susa e della val Sangone, che ormai sembrano avere preso strade diverse. La riunione dovrebbe tenersi alle 11,30, a cavallo della firma tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e la governatrice del Piemonte Mercedes Bresso per l'assegnazione di 200 milioni per il nodo di Torino. «Andiamo a Roma con una posizione molto precisa, ossia avere risposte sul documento della Riposa elaborato lo scorso agosto - spiega Ferrentino -. Valuteremo le risposte del governo e in base a queste ognuno prenderà le sue posizioni riguardo il proseguimento dell'osservatorio. Spiace per l'assenza di alta valle e val Sangone, che hanno preso una posizione di appartenenza politica. Decisione che rispettiamo ma non condividiamo».

[d.p.]